

Langhirano
Oggi in biblioteca
si legge, si gioca,
si impara

» Biblioteca in festa oggi a Langhirano. Nell'ambito della terza edizione di Langhirano Legge d'autunno - Festival di Letteratura per bambini e ragazzi, «Festa in biblio», un pomeriggio tra le letture, giochi, libri e tanto altro. Alle 15,30 «Le cipolle non le mangio!», lettura e laboratorio con

l'autrice Elisa degli Andrei e le bibliotecarie. Attività da 4 anni. Alle 16,45 giochi mindfulness, da 6 a 10 anni. Su prenotazione. E ancora per i più grandi dalle 16,30 gioco a squadre per difendere il proprio obiettivo di sostenibilità. Iniziativa dagli 11 anni.

Per tutti dalle 15 ci saranno lo «Spazio silent reading party», per prendersi il proprio tempo, leggere da soli insieme e condividere una tisana, e il «Swap party», iniziativa tutta dedicata al riuso: porta libri, giochi e vestiti che non usi più e barrattali senza sprecare un euro. Info: 0521.351352.

Torrike Oggi la rassegna continua con altre attività e sorprese

Tortello al lambrusco: che bontà «Di che pasta sei?», il debutto della nuova specialità

» **Torrike** Inaugurata ufficialmente la quarta e ultima tappa a Torrike di «Di che pasta sei?», occasione in cui viene presentato anche il nuovo piatto: il tortello al lambrusco di Torrike.

«Questa rassegna è un modo per scoprire il territorio - afferma la deputata Gaetana Russo - ci sono tante fiere in questa provincia così fortunata, questa iniziativa diventa però uno strumento per poter ritrovare come comunità e costruire qualcosa a favore del proprio territorio. Questa kermesse ha avuto l'intelligenza di mettere in moto il territorio senza creare sovrapposizioni».

«Ero a Sorbolo Mezzani per l'inaugurazione - afferma Barbara Lori, vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione - ed è stato un bell'inizio, ho vissuto appuntamenti inediti da vivere con grande curiosità. È emersa una capacità di lavoro comune che ha consentito di avere partner e sponsor di grandissimo livello che arrivano solo quando c'è autorevolezza, reputazione e credibilità, come in questo caso. Parma e il suo territorio negli ultimi anni, ha fatto passi da gigante anche nei confronti di territori, la regione è molto grande, che mettono in campo iniziative anche molto importanti per tradizione e cultura».

Eccellenze del territorio
Le autorità presenti alla giornata e (anche qui sopra) Andrea Grignaffini, esperto e critico enogastronomico.



«Il fattore comune dal quale siamo partiti - afferma il sindaco Alessandro Fadda - è quello della pasta. È un messaggio di collaborazione, sempre di più i confini dei comuni sono solo sulla carta, soltanto insieme si possono tenere i risultati. Da anni stiamo collaborando su diversi fronti, siamo cresciuti con le nostre differenze, ora stiamo cercando di fare qualcosa di nuovo».

«Uno degli obiettivi più forti per noi - afferma l'assessore Anna Lipuma - è sicuramente quello di mettere insieme la comuni-

tà e rendere il maggior numero di persone possibili partecipe in maniera attiva e operativa negli eventi del nostro territorio. Questa è stata l'opportunità concreta visibile in cui vediamo il pubblico agire e operare con il privato».

«Quando i comuni si mettono insieme e vanno d'accordo - afferma Claudio Franchini di Ascom Parma - non li ferma più nessuno. Ricordo quando quattro comuni della Bassa si sono messi insieme e hanno creato November Porc, solo uniti han-

no avuto la capacità di chiedere risorse alla Regione, risorse che altrimenti sarebbero andate ai grandi centri come Parma o Firenze».

La manifestazione, dopo la gara delle «rezdere» di ieri e il primo assaggio del nuovo tortello al lambrusco di Torrike, prosegue anche oggi con diverse attività anche per bambini, show cooking e la possibilità di conoscere un pezzo di cultura e tradizione che esce dal contesto locale.

Silvio Marvisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si.Mar.

Fontevivo Giornata dedicata alla rivisitazione della figura di uomo e duca

Ferdinando I di Borbone, sovrano amato dal popolo da studiare ancora

» **Fontevivo** Ferdinando I Borbone morì a 51 anni di età a Fontevivo, dove è sepolto, dopo aver regnato sul ducato di Parma e Guastalla. Ieri la commemorazione ha visto una breve preghiera e la benedizione alla tomba nell'abbazia di San Bernardo a cui è seguito un convegno, un racconto della sua vita che rivede molti punti oscuri.

«Dona a noi cavalieri costantiniani - recita un punto della preghiera - la forza di emulare le virtù del tuo glorioso cavaliere San Giorgio martire. Fa che nella nostra vita brillino fulgidi lo spirito di servizio, la lealtà, l'onore e la generosità».

In questo Ferdinando fu ligio tanto che il paese lo amava per diverse virtù anche se, in passato, la storia ne ha disegnato un profilo triste, sottomesso alla moglie Maria Amalia d'Austria e poco attivo.

L'esposizione di Mario Zannoni, intervenuto per l'occasione, restituiscé invece una figura diversa, attenta al governo del ducato e di una persona in contatto con la gente tanto che amava parlare il dialetto parmigiano.

«Come associazione dei cava-



lieri - afferma Zannoni - fra gli obiettivi principali vi è mantenere viva la storia del ducato finalizzata soprattutto alla dinastia borbonica. Oggi a nostro avviso è utile mantenere vivo l'interesse per la storia, per capire il presente e guardare con occhi consapevoli al futuro. Il nostro di oggi rappresenta un tentativo di fare gli ambasciatori della storia, come ha detto una volta il duca, anche perché la città di Parma, come capitale, ha avuto una storia importante».

Dalla ricostruzione effettuata nel corso dell'incontro è emerso che il duca Ferdinando ha avuto una formazione importante che lo ha portato ad apprendere le regole della guerra insieme a quelle della fisica, della matematica e, ovviamente, delle lingue (ne parlava correntemente quattro). Per garantire un buon livello di studi viene richiamato dalla Francia il filosofo Condillac, che permette all'allievo di inoltrarsi in un percorso formativo moderno e illuminista, no-

nostante Ferdinando amasse molto la chiesa, le scritture sacre e la preghiera.

Il suo motto, in dialetto parmigiano, era infatti: «State buoni che vi consolerò tutti». Attento al popolo era meno efficiente nella gestione economica. All'arrivo di Napoleone si scoprì infatti che non era mai stato fatto un bilancio del ducato. Un personaggio dunque da continuare a studiare.

Si.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PICCOLA PUBBLICITÀ
GAZETTA
Annunci

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni feriali presso gli uffici della Società PUBLEDI s.r.l. via Mantova, 68 - Parma - Tel. 0521-646111. Il prezzo deve essere corrisposto anticipatamente. Esso risulta dal numero delle parole (minimo 10, sdoppiando quella artificiosamente composta). Non sono ammessi annunci che contengono richieste di foto, danaro a francobolli per la risposta. Le offerte di impiego e di lavoro si intendono rivolti ad ambo i sessi, Legge 903 del 9/12/1977. Tutte le lettere indirizzate alle caselle Publedi debbono essere inviate per posta ordinaria e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

08 AUTO MOTO SPORT

VUOI VENDERE la tua auto usata? La compriamo noi! Qualsiasi marca e modello, pagamento e passaggio di proprietà immediati. Chiamaci al 329.9658631.

15 OFFERTE LAVORO

CERCO BADANTE telefonare 331.8616020.

Gruppi Familiari Al-Anon 
Forza e speranza per familiari e amici di bevitori problematici
Numero Verde 800 087 897
www.al-anon.it